



COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 10/02/2017

Atto n. 2

Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC - componente TARI - piano finanziario, tariffe e scadenze rate anno 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci del mese di Febbraio dalle ore 19.00 ed in continuazione, nella sala delle adunanze consiliari della sede Municipale, previo invito diramato nei modi e termini di legge, si riunisce il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica.

Assume la Presidenza MURA FRANCESCO nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale SASSU ROBERTO

Effettuato l'appello sono presenti:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
MURA FRANCESCO	SI	MASALA SERAFINO	SI
PISANU GIOVANNI	NO	SCANU FRANCA	SI
SPIGA FRANCESCO	SI	TATTI CLAUDIA	NO
MASALA SALVATORE	SI	SPIGA BACHISIO	NO
LOI GIUSEPPE	SI		

Totale presenti n. 6

Totale assenti n. 3

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero dei presenti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che il comma 704 art. 1 della L. 147/2013, ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2014, di istituzione della TARES.

Tenuto conto della seguente suddivisione per argomenti dei commi dell'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013:

- commi da 639 a 640 istituzione IUC;
- commi da 641 a 668 TARI;
- commi da 669 a 681 TASI;
- commi da 682 a 705 disciplina generale componenti TARI e TASI.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*.

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di

previsione.

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- in assenza dell' approvazione del regolamento di cui al comma 12 dell' art. 14 D.L. n. 201/2011, lo stesso comma prevede la transitoria applicazione dei criteri e dei concetti stabiliti nel D.P.R. n. 158/1999 – Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. n. 22/1997;
- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017, in fase di approvazione, prevede un costo complessivo di €45.967,43, suddiviso in costi fissi totali €19.264,28 e costi variabili € 26.654,62;
- il gettito totale della tariffa rifiuti dovrà coprire i costi totali per assicurarne l' integrale copertura;
- l' ufficio tributi in assenza di un' analisi dettagliata sulle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per tipologia di immobile, ha proceduto sulla base del metodo normalizzato sopra richiamato;
- il Comune di Nughedu santa Vittoria appartiene alla fascia dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed appartiene alla fascia geografica “Sud”;

Considerato che il Comune entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque non oltre la data di approvazione del bilancio di previsione, è chiamata nella determinazione delle tariffe a stabilire quanto segue:

- A. la ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato;
 - B. i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dall' allegato 1 al D.P.R. 158/99, fornendo idonea motivazione dei valori scelti qualora divergenti dai valori minimi e precisamente:
1. nell' ambito della parte variabile per la determinazione delle tariffe utenze domestiche deve stabilire i coefficienti di adattamento tra quelli riportati dal Ministero nella tabella 2 sottoriportata:

TABELLA 2
Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

2. nell'ambito della parte fissa per la determinazione delle tariffe utenze non domestica deve stabilire i coefficienti di adattamento tra quelli riportati dal Ministero nella tabella 3b sottoriportata:

TABELLA 3B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche (Kc)

		SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38-6,32

18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,02-1,75

3. nell'ambito della parte variabili per la determinazione delle tariffe utenze non domestica deve determinare i coefficienti di adattamento tra quelli stabiliti dal Ministero e riportati nella tabella 4b sottostante:

TABELLA 4B
Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

		SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98 - 12,75

14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,95 - 15,43

Considerato che l'Ufficio Tributi ha accertato che la ripartizione del costo complessivo del servizio (di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati) tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in base all'incidenza delle due categorie nel ruolo della TARES per l'anno 2013, è il seguente:

- utenze domestiche 90 %
- utenze non domestiche 10 %.

Vista la delibera di C.C. n. 9 del 06.04.2016 con la quale è stato approvato il piano finanziario e tariffe tari anno 2016;

Ritenuto di dover applicare per il calcolo delle tariffe del tributo i seguenti coefficienti:

utenze domestiche:

- parte fissa: coefficienti omogenei (identici per tutte le categorie).
- parte variabile: coefficienti minimi;

utenze non domestiche:

- parte fissa: coefficienti minimi;
- parte variabile: coefficienti minimi;

Visto l'art. 5 co. 11 del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 con il quale è differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali anno 2017.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Art. 49 pareri dei responsabili dei servizi" (art. così sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b), L. 213 del 2012, il quale prevede:

- “1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere e' espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne

adeguata motivazione nel testo della deliberazione.”

Sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare l'allegato piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2017.

Di approvare le seguenti tariffe della tassa per i rifiuti (TARI) per l'anno 2017 come da prospetto sottostante, ottenute a seguito della determinazione dei seguenti parametri:

1. la ripartizione del costo complessivo tra utenze domestiche e utenze non domestiche determinato in base all'incidenza delle due categorie nel ruolo tari anno 2017 in fase di elaborazione, così calcolato:

- utenze domestiche (90 %);
- utenze non domestiche (10 %).

2. attribuzione dei seguenti coefficienti:

utenze domestiche:

- parte fissa: coefficienti omogenei (identici per tutte le categorie).
- parte variabile: coefficienti minimi (Kb) riportati nella tabella 2;

utenze non domestiche:

- parte fissa: coefficienti minimi (Kc) riportati nella tabella 3B;
- parte variabile: coefficienti minimi (Kd) riportati nella tabella 4B;

tabella tariffe

categoria	sottocategoria	tariffa fissa	tariffa variabile
uso domesti 1 co	1 Un componente	0,396	35,79
uso domesti 1 co	2 due componenti	0,464	83,51
uso domesti 1 co	3 tre componenti	0,528	107,36
uso domesti 1 co	4 quattro componenti	0,570	131,22
uso domesti 1 co	5 cinque componenti	0,586	172,97
uso domesti 1 co	6 sei o più componenti	0,580	202,80

co			
uso non domesti 2 co	1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cura	0,540	0,017
uso non domesti 2 co	2 campeggi, distributori carburanti	0,819	0,036
uso non domesti 2 co	3 stabilimenti balneari	1,229	0,020
uso non domesti 2 co	4 esposizioni, autosaloni	0,633	0,016
uso non domesti 2 co	5 alberghi con ristorazione	1,882	0,057
uso non domesti 2 co	6 alberghi senza ristorazione	1,584	0,042
uso non domesti 2 co	7 case di cura e riposo	1,658	0,051
uso non domesti 2 co	8 uffici, agenzie, studi professionali	1,677	0,053
uso non domesti 2 co	9 banche ed istituti di credito	0,819	0,029
uso non domesti 2 co	10 negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1,751	0,046
uso non domesti 2 co	11 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,900	0,057
uso non domesti 2 co	12 attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,	1,453	0,038
uso non domesti 2 co	13 carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,695	0,049
uso non domesti 2 co	14 attività industriali con capannoni di produzione	0,764	0,022
uso non domesti 2 co	15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,248	0,029
uso non domesti 2 co	16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10,324	0,259
uso non domesti 2 co	17 Bar, caffè, pasticceria	8,162	0,195
uso non domesti 2 co	18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,062	0,094
uso non domesti 2 co	19 Plurilicenze alimentari e/o miste	3,988	0,082
uso non domesti 2 co	20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,633	0,325

uso non domesti 2 co	21 Discoteche, night club	1,900	0,056
----------------------------	---------------------------	-------	-------

Di stabilire le seguenti scadenze di versamento per l'anno 2017 della componente TARI dell'imposta comunale unica (IUC):

- n. 3 rate con scadenza: 30 luglio 2017; 31 Ottobre 2017; 31 dicembre 2017.
- rata unica con scadenza 30 luglio 2017.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 341/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

Provincia di Oristano

Parere di Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO / P.O.

AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

della proposta di deliberazione n. 55 del 31/01/2017

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Motivo:

Nughedu Santa Vittoria, li 07/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ZAGO CLAUDIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/200 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 341/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

Provincia di Oristano

Nota di Pubblicazione

Il 14/02/2017 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 2 del 10/02/2017 con oggetto:

Imposta Unica Comunale IUC - componente TARI - piano finanziario, tariffe e scadenze rate anno 2017.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Data 14/02/2017

Il responsabile
Sassu Roberto